

essendo la seconda murata, convenne ritirarsi con qualche danno: passando nel comune concetto l'Ossuna, come pe'l cattivo genio di Spagna si divulgò, che, cupido per gli suoi fini di consumare quelle forze del Rè, facesse a' Corsari penetrare il disegno. Certo è, che il risarcimento di quei Barbari fu maggiore del danno, perche poco dopo depredarono le marine di Spagna, incendiando Oropeza con asporto di bottino, e di schiavi. Filiberto, nel ritirarsi, scorre a vista di Cerigo, e del Zante, dove la sera stessa l'Armata Turca, molto ingrossata, comparve. Tuttavia, se ben la Spagnuola publicava di cercarla, per dar battaglia, scansò, tirando verso Napoli, con pretesto, che, la Turca essendo infetta di Peste, non compiesse di mescolarsi seco in conflitto. Questa poi, trattenutasi a Navarino, si ridusse in fine a svernare, conforme 'l solito, in Costantinopoli, senz' altro danno, che d' haver perduta la Galea del Beì di Santa Maura, che da Ottavio d' Aragona fu presa. L'Ossuna, applicato più tostò a' danni della Republica, che attento alle molestie de' Turchi, inviò in Arcipelago con sue Patenti sei Vascelli da corso, che depredassero in particolare i legni de' Venetiani, e nell' Adriatico fece entrare la Nave gran Tigre, sopra la quale era il Ferletich, per portare a Trieste quantità di polvere in servizio di Ferdinando. Ma dalle Galeazze scoperta, e cacciata, convenne nel Porto di Manfredonia salvarsi. Questi furono gli ultimi tentativi del Duca, contra 'l quale giungeva horamai all' estremo grado la pazienza de' popoli, non meno, che a suo favore la connivenza di Corte. Il Regno di Napoli, già più anni, gemeva sotto la tirannide di questo Ministro, che, rapito da due terribili furie la libidine, e l'ambizione, reggeva con dissoluto governo, sconvolte le cose sacre, e le profane, sprezate le leggi, calpestata la Nobiltà, infranti i Privilegi. Il Rè aveva voluto, che il Padre Brindisi, Cappuccino di santissima vita, inviato secretamente dalla Città, si portasse alla Corte, benchè il Duca avesse procurato in Genova arrestarlo; & alle relationi di lui unite le querele di molti Nobili, andati furtivamente a Madrid, non potevano i suoi fautori, trattenuti con ricchissimi doni, estratti dalle rapine, sostenerlo più a lungo. Egli penetrato, che gli soprastava

muta-

1619

*ma con
tanto più
risarcimen-
to de' Bar-
bari sopra
di essa.*

*che sotto
pretesto di
contagione
fugge di ve-
nire alle
mani con la
Turchesca.*

*discacciano
dal Golfo
una delle
Navi d' Os-
suna.*

*che imper-
versa con
dissolutezza
di Governo.*

*disegna di
gittare il ri-
tolo di Mi-
nistro.*